

COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA

Città Metropolitana di Catania

P. IVA e C.F.: 00291090876

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 12 DEL 04/07/2019

(Prop. N° del)

ALBO

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PROMOZIONE E L'ATTUAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO, DI COMUNITÀ E DI PROSSIMITÀ - INTEGRAZIONI

L' anno Duemila DICIANNOVE il giorno QUATTRO del mese di LUGLIO alle ore 20.00 e segg., nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio in seduta non urgente.

Alla seduta di inizio, partecipata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1. RAITI FRANCESCO	X	=	9. PUGLISI ANTONINO	=	X
2. MONFORTE SALVATORE	X	=	10. CAVALLARO SAMUELE	X	=
3. SAVOCA PAOLO	X	=	11. EMMI GIACINTO	X	=
4. CAGGEGI ADRIANA	X	=	12. RUSSOTTI STEFANIA	X	=
5. PAPA DANIA	X	=			
6. ROMEO GIOVANNA	X	=			
7. MERCIA FEDERICA	=	X			
8. SUSINNI CONCETTA	X				

TOTALE PRESENTI N° 10

TOTALE ASSENTI N° 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Casale Maurizio - Il Presidente Sig. Raiti Francesco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

Prende la parola l'Assessore Ferrara il quale illustra la proposta chiarendo che l'integrazione in discussione oggi è necessaria se si vorrà accedere ai finanziamenti regionali. illustra poi le singole integrazioni al regolamento già approvato.

Interviene il consigliere Russotti la quale chiede chiarimenti sul valore del bonus del 15% in meno o sui 40 € di agevolazione.

Risponde l'assessore Ferrara che le agevolazioni consistenti nel bonus di 40 € del taglio delle bollette del 15% saranno attribuite ai cittadini che dimostreranno l'acquisto di una compostiera.

Riprende la parola **il consigliere Russotti** che chiede per quale motivo siano state previste delle compostiere di plastica e non di legno, in quanto il PVC è un materiale altamente inquinante. Si chiede poi se il personale che gestirà le compostiere dovrà o meno essere coadiuvato da personale comunale appartenente all'ufficio tributi, e come potrà destinarsi personale comunale a tale incombenza se questo personale comunale non riesce neppure a svolgere le esigenze primarie del proprio ufficio.

Ribatte **l'assessore Ferrara** che non ci dovrebbero essere inconvenienti in quanto il personale addetto a queste incombenze sarà specializzato e sarà fornito dalla ditta appaltatrice del servizio rifiuti.

Ancora **il consigliere Russotti** chiede se nel caso di compostiere che dovessero essere posizionate su terreno demaniale e non su terreno di proprietà privata come dovrebbero regolarsi i cittadini, e se possa essere dovuta una tassa di occupazione di suolo pubblico.

L'assessore Ferrara risponde che questa situazione sarà messa all'attenzione nel momento in cui si porrà il problema.

Incalza **il consigliere Russotti** che nel momento in cui un privato dovesse gestire un impianto di compostaggio su terreno demaniale a chi toccherà compilare le schede delle compostiere.

L'assessore Ferrara risponde che il consigliere Russotti sta insinuando il dubbio che i cittadini di Castiglione di Sicilia siano insensibili a queste tematiche ambientali o non siano capaci di affrontarle. Aggiunge che tali pratiche di compostaggio dei rifiuti sono perfettamente funzionanti in tutta Italia e non si comprende per quale motivo non dovrebbero essere validamente esercitate anche da parte dei cittadini di Castiglione di Sicilia.

Interviene a questo punto **il Presidente del Consiglio Raiti** il quale osserva che il consigliere Russotti non rispetta mai i tempi concessi dal regolamento per i suoi interventi.

Il consigliere Russotti replica che pretende rispetto per il suo ruolo di consigliere e che è compito del Presidente del Consiglio esercitare le sue prerogative proprio per permetterle di esercitare validamente i propri diritti. Chiede poi al Presidente del Consiglio di dare lettura del documento depositato ad inizio seduta e relativo ad una pretesa invalidità delle deliberazione n° 8 del 17 giugno 2019.

Il presidente del Consiglio dà lettura del documento ma aggiunge che tale documento è stato presentato dal consigliere Russotti unicamente per provocare problemi, nel senso di poter inficiare la validità di una deliberazione di Consiglio comunale.

Seguono battibecchi e una fase convulsa con frasi accavallate.

Alla fine, riportata la calma, **il Presidente del Consiglio** mette in votazione la proposta in esame.

Il consigliere Russotti annuncia voto favorevole alla proposta in esame a condizione che da questo regolamento non derivino spese per il comune di Castiglione di Sicilia.

A tale dichiarazione del consigliere Russotti si associa **il consigliere Savoca**.

Non essendovi altri interventi **il Presidente del Consiglio Francesco Raiti** mette la proposta a votazione con il seguente esito:

Presenti e votanti: 10

All'unanimità dei voti dei dieci consiglieri presenti in aula (Raiti, Monforte, Savoca, Caggegi, Papa, Romeo, Susinni, Emmi, Cavallaro, Russotti).

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA la proposta di Deliberazione avente per oggetto "**Regolamento comunale per la promozione e l'attuazione del compostaggio domestico, di comunità e di prossimità - integrazioni**"

A questo punto viene messa a votazione anche la **immediata esecutività** dell'atto con il seguente esito:

Presenti e votanti: 10

All'unanimità dei voti dei dieci consiglieri presenti in aula (Raiti, Monforte, Savoca, Caggegi, Papa, Romeo, Susinni, Emmi, Cavallaro, Russotti).

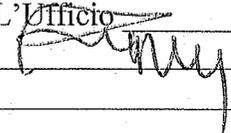
IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA la proposta in esame **immediatamente esecutiva**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

addi 24/12/18

OGGETTO : Regolamento comunale per la promozione e l'attuazione del compostaggio domestico, di comunità e di prossimità.

Proponente: Il Sindaco e/o Il Presidente del C.C.
I Consiglieri L'Ufficio Redigente: L'Ufficio


Premesso che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 17/06/2019 è stato approvato il regolamento comunale per la promozione e l'attuazione del compostaggio domestico, di comunità e di prossimità;

- detto regolamento necessita di modifiche ad integrazione funzionali, alle finalità che lo stesso si prefigge, nonché alla partecipazione a bandi regionali in materia.

Ritenuto necessario, pertanto, apportare al testo del precitato regolamento le seguenti modifiche:

- all'art. 5 primo capoverso, si è ritenuto opportuno dettagliare meglio la percentuale di sconto per chi effettua il compostaggio domestico, pertanto le parole " ... nella percentuale stabilita successivamente da codesta Amministrazione" vanno sostituite con le parole " **... nella percentuale pari al 15% della parte variabile della tariffa**" ;

- all'art. 5 dopo il terzo capoverso, va inserito un nuovo capoverso, il 4 che recita: "**L'utente che aderisce al compostaggio domestico può usufruire, dopo aver dimostrato l'acquisto della compostiera domestica mediante ricevuta fiscale, di una riduzione della TARI pari a € 40,00 (quaranta,00) ripartita in quattro annualità.**", pertanto il quarto capoverso del Regolamento già approvato, diventa il quinto;

- all'art. 6, primo capoverso, viene cassata la parola "**entro**" in quanto mero refuso di digitazione;

- aggiungere al precedente Regolamento approvato tutto il "**CAPITOLO 2 - COMPOSTAGGIO DI COMUNITÀ**" che si compone di ulteriori nr. 13 articoli dal nr. 11 al nr. 23, nonché degli allegati "**ALLEGATO 1 - ALLEGATO 1B - ALLEGATO 2**", nel testo riportato nell'allegato schema di regolamento;

- aggiungere, altresì al precedente Regolamento approvato tutto il "**CAPITOLO 3 - COMPOSTAGGIO LOCALE O DI PROSSIMITÀ**" che si compone di ulteriori nr. 12 articoli dal nr. 24 al nr. 35, nel testo riportato nell'allegato schema di regolamento.

Ritenuto, pertanto opportuno procedere all'approvazione del Regolamento Comunale per la promozione e l'attuazione del compostaggio domestico, di comunità e di prossimità, nel nuovo testo integrato, allegato alla presente, che si compone di nr. 35 articoli.

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

SI PROPONE

1. Di modificare, per le motivazioni in premessa esplicitate, il Regolamento Comunale per la promozione e l'attuazione del compostaggio domestico, di comunità e di prossimità, approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 8 del 17/06/2019, come segue:

- all'art. 5 primo capoverso, si è ritenuto opportuno dettagliare meglio la percentuale di sconto per chi effettua il compostaggio domestico, pertanto le parole " ... nella percentuale stabilita successivamente da codesta Amministrazione" vanno sostituite con le parole " ... **nella percentuale pari al 15% della parte variabile della tariffa**" ;

- all'art. 5 dopo il terzo capoverso, va inserito un nuovo capoverso, il 4 che recita: "**L'utente che aderisce al compostaggio domestico può usufruire, dopo aver dimostrato l'acquisto della compostiera domestica mediante ricevuta fiscale, di una riduzione della TARI pari a € 40,00 (quaranta,00) ripartita in quattro annualità.**", pertanto il quarto capoverso del Regolamento già approvato, diventa il quinto;

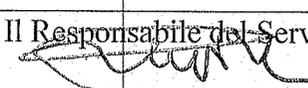
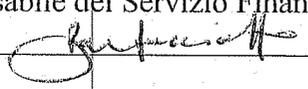
- all'art. 6, primo capoverso, viene cassata la parola "**entro**" in quanto mero refuso di digitazione;

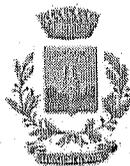
- aggiungere al precedente Regolamento approvato tutto il "**CAPITOLO 2 - COMPOSTAGGIO DI COMUNITÀ**" che si compone di ulteriori nr. 13 articoli dal nr. 11 al nr. 23, nonché degli allegati "**ALLEGATO 1 - ALLEGATO 1B - ALLEGATO 2**", nel testo riportato nell'allegato schema di regolamento;

- aggiungere, altresì al precedente Regolamento approvato tutto il "**CAPITOLO 3 - COMPOSTAGGIO LOCALE O DI PROSSIMITÀ**" che si compone di ulteriori nr. 12 articoli dal nr. 24 al nr. 35, nel testo riportato nell'allegato schema di regolamento.

2. Di dare atto che il Regolamento Comunale per la promozione e l'attuazione del compostaggio domestico, di comunità e di prossimità approvato con delibera consiliare nr. 8/2019, come sopra modificato ed integrato, risulta quello allegato alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, che si compone di nr. 35 articoli.

Proposta di deliberazione – Reg. n. 22 del 22

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole/contrario per i seguenti motivi: _____	
Li <u>27/6/2018</u>	Il Responsabile del Servizio 
Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole/contrario per i seguenti motivi: _____	
Li <u>27/6/2018</u>	Il Responsabile del Servizio Finanziario 



COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA
(CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA)

P.I. 00291090876



OGGETTO:

**Regolamento Comunale per la Promozione e l'Attuazione
del Compostaggio Domestico, di Comunità e di Prossimità**

Approvato

**con Delibera di G.M. n.
e con Delibera di C.C. n.**

**del
del**

SOMMARIO

CAPITOLO 1 – COMPOSTAGGIO DOMESTICO

- Art. 1 Definizione
Art. 2 Principi e finalità
Art. 3 Metodologie di compostaggio
Art. 4 Rifiuti compostabili
Art. 5 Oneri e benefici a carico di chi effettua il compostaggio
Art. 6 Iter procedurale
Art. 7 Cessazione della pratica di compostaggio domestico
Art. 8 Verifica e controlli
Art. 9 Sanzioni
Art. 10 Altri disposizioni

Modello A – Richiesta di adesioni al compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti solidi urbani

Modello B – Cessazione della pratica di compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti solidi urbani

Schema – Convenzione per l'adesione volontaria alla pratica del compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti solidi urbani

Schema – Modello iscrizione Albo Compostatori

CAPITOLO 2 – COMPOSTAGGIO DI COMUNITA'

- Art. 11 Premesse
Art. 12 Definizione
Art. 13 Soggetti interessati
Art. 14 Autorizzazioni
Art. 15 Ubicazione dell'apparecchiatura
Art. 16 Materiali da introdurre nell'apparecchiatura
Art. 17 Materiali da non introdurre nell'apparecchiatura
Art. 18 Descrizione dell'apparecchiatura
Art. 19 Gestione dell'apparecchiatura
Art. 20 Benefici
Art. 21 Condizioni generali per accedere alla riduzione TARI o Tariffa Puntuale prevista per le utenze praticano il compostaggio di comunità
Art. 22 Accertamento della regolarità del compostaggio di comunità e revoca della riduzione TARI o Tariffa Puntuale
Art. 23 Modalità di rinuncia
Allegato 1 Regolamento del Ministero dell' Ambiente, pubblicato in G.U.R.I. n. 45 del 23-02-2017
Allegato 1b Regolamento del Ministero dell' Ambiente, pubblicato in G.U.R.I. n. 45 del 23-02-2017

CAPITOLO 3 – COMPOSTAGGIO LOCALE O DI PROSSIMITA'

- Art. 24 Premesse
- Art. 25 Definizione
- Art. 26 Autorizzazioni
- Art. 27 Ubicazione dell'apparecchiatura
- Art. 28 Materiali da introdurre nell'apparecchiatura
- Art. 29 Materiali da non introdurre nel composto
- Art. 30 Descrizione dell'apparecchiatura
- Art. 31 Gestione dell'apparecchiatura
- Art. 32 Benefici
- Art. 33 Condizioni generali per accedere alla riduzione TARI o Tariffa Puntuale prevista per le utenze che praticano compostaggio locale (compostaggio di prossimità)
- Art. 34 Revoca riduzione TARI o Tariffa Puntuale
- Art. 35 Modalità di rinuncia

CAPITOLO 1 – COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Art. 1 Definizione

1. Il compostaggio è il prodotto della bio-ossidazione e dell'umificazione di un misto di materie organiche da parte di macro e microrganismi in presenza di ossigeno, come ad esempio scarti di cucina, residui di potatura, letame o rifiuti del giardinaggio come foglie ed erba sfalciata. Nel compostaggio domestico, questo processo avviene, generalmente, all'interno di una compostiera, un contenitore appositamente realizzato per facilitare la decomposizione. La materia organica immessa nella compostiera, col passare dei giorni, si degrada diminuendo di 6-7 volte il suo volume iniziale, trasformandosi in compost. Il compost ottenuto è un ottimo fertilizzante che viene utilizzato come ammendante in orticoltura, frutticoltura, coltivazioni industriali, florovivaismo, realizzazioni di aree a verde pubblico e di interesse naturalistico.
2. Il compostaggio può essere realizzato mediante apposita compostiera oppure con le modalità indicate nel successivo art. 3, al comma 5, del presente regolamento.
3. I rifiuti devono essere mescolati e innaffiati periodicamente. Per migliorare o accelerare la trasformazione può essere utile l'impiego di enzimi attivanti e integratori minerali.
4. Il compost prodotto è destinato all'autoconsumo e, quindi, non potrà essere conferito insieme ad altri rifiuti raccolti dal Servizio di Nettezza Urbana.

Art. 2 Principi e finalità

1. Il presente regolamento disciplina la pratica del compostaggio domestico, di prossimità e di comunità quale prassi di corretta gestione per ridurre i costi di raccolta, trasporto e conferimento della frazione organica, incentivandone il recupero in sito.
2. L'incentivazione al compostaggio domestico è parte integrante di un insieme di iniziative comunali volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti e alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

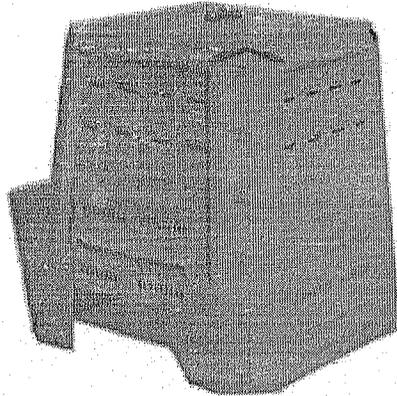
Art. 3 Metodologie di compostaggio

1. Il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani può essere effettuato da tutti i cittadini residenti nel territorio comunale iscritti a ruolo presso l'Ufficio Tributi o che abbiano presentato apposita denuncia per l'iscrizione al ruolo della Tassa Rifiuti, ove trattasi di cittadini di nuova residenza.
2. Per effettuare il compostaggio domestico l'utente deve disporre di un giardino, di un orto o comunque di un luogo all'aperto che offra la possibilità di utilizzo del compost prodotto.
3. Il sito di compostaggio deve stare a non meno di mt. 2 dal confine della proprietà, distanza derogabile solo in caso di espresso consenso scritto del confinante, da allegarsi al modulo di adesione. La distanza da strade o aree pubbliche non potrà essere inferiore a mt. 2.

4. L'utente che si avvale della facoltà di effettuare il compostaggio si impegna ad informare i confinanti circa la natura del rifiuto trattato e sugli scopi della pratica del compostaggio domestico, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di eventuale lesione di diritti di terzi.

5. Ai fini del conseguimento della riduzione sulla tassa rifiuti l'utente deve effettuare il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti con uno dei seguenti metodi:

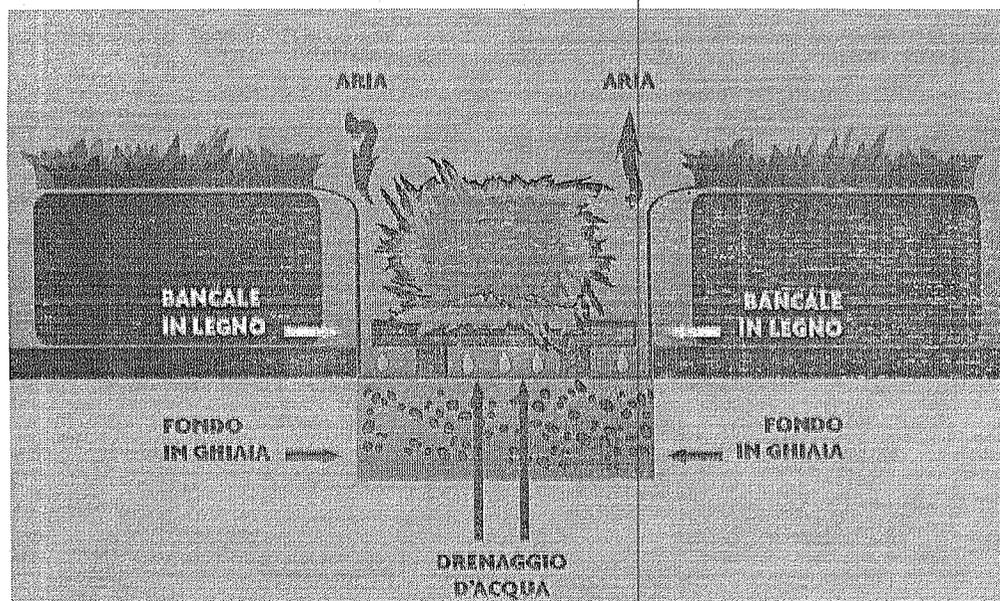
a) Compostiera chiusa (in plastica di tipo commerciale):



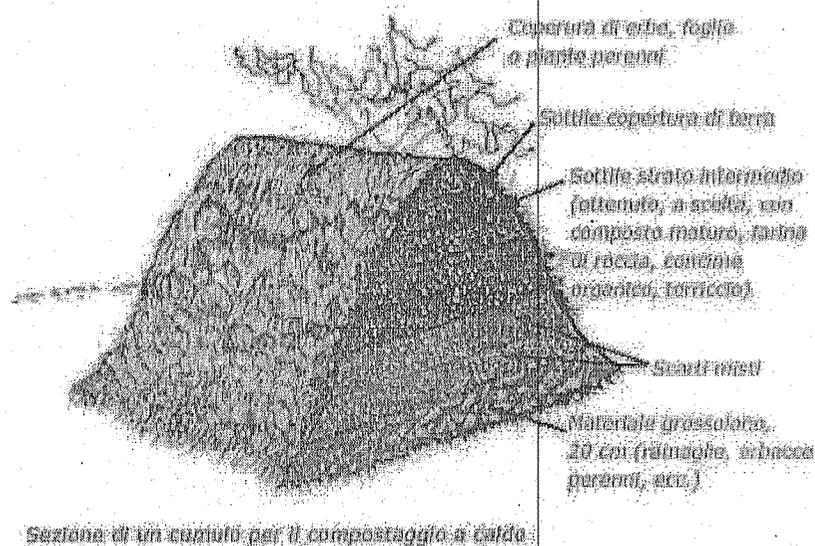
b) Cassa di compostaggio in legno con aerazione e facile rivoltamento:



b) Concimaia o buca con rivoltamento periodico:



c) Cumulo su terreno:



I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale.

6. Il compostaggio domestico deve avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, possibilmente adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in luogo ben definito e facilmente accessibile anche ai fini delle verifiche e controlli da parte del Comune.

7. Il compostaggio di comunità e/o di prossimità avverrà in luoghi ben definiti e facilmente accessibile individuati dal Comune.

Art. 4

Rifiuti compostabili

1. Sono compostabili le seguenti sostanze:

- Rifiuti di cucina (bucce di frutta e di ortaggi, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane raffermo, carne, avanzi di cibo, fondi di caffè, filtri di tè, gusci di uova, gusci di noci, scarti del pesce);
- Ramaglie, potature, erba, fiori e fogliame;
- Cartone in minime quantità, segatura e trucioli di legno non trattato;

- Residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura;
- Cenere di legna.

2. È vietato il compostaggio delle seguenti sostanze:

- Legno verniciato;
- Olio di frittura;
- Lettiere di animali domestici;
- Tessuti, sostanze contenenti acidi;
- Sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi;
- In generale, ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente.

3. I rifiuti organici non compostabili, come, ad esempio, ossa di discrete dimensioni, valve di frutti di mare, ecc... vanno conferiti al Servizio di Nettezza Urbana.

Art. 5

Oneri e benefici a carico di chi effettua il compostaggio

1. L'utente che aderisce al compostaggio domestico ha diritto ad una riduzione della TARI nella percentuale pari al 15 % della parte variabile della tariffa.

2. I benefici fiscali (riduzione della TARI), connessi alla pratica del compostaggio domestico, sono riconosciuti limitatamente all'immobile in cui risiede l'aderente all'iniziativa.

3. Per beneficiare della riduzione TARI l'utente deve osservare scrupolosamente il presente regolamento e, in particolare, non potrà usufruire del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani limitatamente alla frazione organica, fatta eccezione per le tipologie di rifiuti organici non compostabili, indicati a titolo meramente esemplificativo nell'art. 4.

4. L'utente che aderisce al compostaggio domestico può usufruire, dopo aver dimostrato l'acquisto della compostiera domestica mediante ricevuta fiscale, di una riduzione della TARI pari a € 40,00 (quaranta/00) ripartita in quattro annualità.

5. I benefici fiscali innanzi indicati decorreranno a partire dall'anno successivo a quello di presentazione della domanda di adesione al compostaggio domestico.

Art. 6

Iter procedurale

Per accedere ai benefici fiscali connessi alla pratica del compostaggio domestico è necessario compilare l'apposito modulo per l'adesione al compostaggio domestico, scaricabile dal sito <http://www.comune.castiglionedisicilia.gov.it/>, e consegnarlo in Comune.

È ammesso il compostaggio in comunione, ricorrente allorché due o più famiglie residenti nello stesso edificio alimentano e gestiscono uno stesso cumulo; in caso di unità condominiali, per l'attivazione è necessaria una specifica deliberazione dell'assemblea condominiale. Copia della suddetta delibera condominiale deve essere allegata al modulo per l'adesione al compostaggio. In caso di compostaggio in comunione deve essere identificato un responsabile unico dell'attività di compostaggio.

Art. 7
Cessazione della pratica di compostaggio domestico

L'utente che non intende più effettuare il compostaggio domestico è tenuto a dare formale comunicazione all'ufficio tributi, specificando la data di cessazione e l'indirizzo dell'utenza. In tal caso l'agevolazione cesserà comunque dal 1 gennaio dell'anno in corso. La differenza della maggiore tassa dovuta sarà recuperata senza applicazione di sanzione.

Art. 8
Verifiche e controlli

1. Le verifiche sul compostaggio vengono effettuate dalla Polizia Municipale. La prima verifica avviene entro tre mesi dalla data di adesione al fine di accertare l'effettivo avviamento del compostaggio.
2. Per gli anni successivi la verifica è effettuata a campione, anche più volte all'anno. Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione o di altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.
3. Qualora nel corso di un controllo siano riscontrate inadempienze parziali o totali relativamente al processo di compostaggio della frazione umida o comunque altre violazioni del presente regolamento, saranno revocati, con provvedimento del Responsabile del Servizio Tributi, i benefici fiscali accordati.
4. Per ottenere nuovamente i benefici fiscali collegati alla adesione al compostaggio domestico, l'utente dovrà presentare una nuova richiesta, i cui effetti si produrranno a partire dall'anno successivo.
5. Il nome e l'indirizzo delle famiglie che avranno aderito all'iniziativa sarà trasmesso alla Società che gestisce il Servizio di Nettezza Urbana ai fini del controllo in ordine al corretto conferimento al servizio pubblico di raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani.

Art. 9
Sanzioni

In caso di revoca dei benefici fiscali per accertate violazioni delle norme del presente regolamento, si procederà al recupero delle somme non versate ed all'applicazione della sanzione nella misura del 30% sulle maggiori somme dovute a titolo di TARI.

Art. 10
Altre disposizioni

1. Il richiedente è tenuto ad effettuare correttamente anche la raccolta differenziata delle altre tipologie di rifiuti: carta, vetro, plastica e alluminio, riducendo al minimo la frazione residuale non riciclabile, il c.d. indifferenziato.
2. Il compost prodotto dal processo di compostaggio non potrà, in ogni caso, essere smaltito con altre frazioni.

Modello A -

Al Comune di Castiglione di Sicilia (CT)

Piazza Lauria n. 1

95012 Castiglione di Sicilia (CT)

Oggetto: **RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Io sottoscritto/a _____, nato il ____/____/____ a _____ e residente a **Castiglione di Sicilia (CT)** in Via/Piazza _____ n. ____ Codice Utente Tarsu _____ - tel. _____

CHIEDO

- di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in via/P.za _____ n. ____, adibita a residenza annuale/stagionale;
- l'assegnazione, se disponibile, in comodato d'uso gratuito di una compostiera domestica.

DICHIARO

- che il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura a mia cura e spese:

COMPOSTIERA CUMULO CONCIMAIA

CASSA DI COMPOSTAGGIO LETAMAIO COMPOSTIERA DI COMUNITA' _____

(barrare la modalità prescelta)

- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. _____ persone;

- che i prodotti di risulta saranno utilizzati nel mio orto e/o giardino di mq. _____ circa;

- che la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza:

superiore a 5 (cinque) metri dal confine di proprietà;

inferiore a 5 (cinque) metri dal confine di proprietà previo assenso del confinante;

- di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Somma Vesuviana e di accettarne integralmente il contenuto.

MI IMPEGNO

- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;

- ad utilizzare la compostiera in modo corretto, conservandola in buono stato;

- a restituire (nel caso di assegnazione in comodato d'uso gratuito) la compostiera al Comune qualora venisse accertato il mancato o non corretto utilizzo della stessa;

- a permettere l'accesso all'area dove è situata la compostiera al personale incaricato dall'Amministrazione Comunale degli eventuali controlli.

Castiglione di Sicilia, _____ RICHIEDENTE _____

N.B.: La presente domanda sarà seguita da stipula di apposita convenzione con il Comune di Castiglione di Sicilia (CT). La convenzione avrà validità anche per gli anni successivi, salvo decadenza immediata nel caso in cui le verifiche periodiche che verranno effettuate da parte del personale incaricato dal Comune di Castiglione di Sicilia accertino la non conformità a quanto convenuto e dichiarato nella presente domanda. Potrà, inoltre, essere richiesta eventuale documentazione fotografica, attestante l'effettuazione della pratica del compostaggio.

Modello B -

Al Comune di Castiglione di Sicilia (CT)

Piazza Lauria n. 1

95012 Castiglione di Sicilia (CT)

Oggetto: **CESSAZIONE DELLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Il/La sottoscritto/a _____, nato il ____/____/____ a
_____ e residente a _____ (____) in Via/Piazza
_____ n. ____ Codice Utente Tarsu _____ tel. _____

COMUNICA CHE

dal giorno _____ cesserà di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la propria abitazione sita in Via/Piazza _____ n. _____, adibita a residenza *annuale / stagionale*;

(se in possesso)

si impegna a riconsegnare contestualmente, al Servizio Ecologia del Comune di Castiglione di Sicilia (CT), la compostiera fornitagli in comodato d'uso gratuito.

DICHIARA

di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Castiglione di Sicilia e di accettarne integralmente il contenuto.

Castiglione di Sicilia, _____ RICHIEDENTE _____

